



Cultura generale nella formazione professionale di base: revisione dei testi di riferimento

Comunicazione 06

Sottoprogetti 1 e 2: revisione dell'ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (ordinanza) e del programma quadro per l'insegnamento della cultura generale (PQI-CG)

Berna, 30 novembre 2023

Il sottoprogetto 1 (revisione dell'ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base) e il sottoprogetto 2 (revisione del PQI-CG) sono a buon punto.

In base ai riscontri della riunione del gruppo di accompagnamento (giugno 2023), durante l'estate la SEFRI ha effettuato le modifiche all'ordinanza e al nuovo PQI (nPQI).

In occasione di due riunioni, tenutesi rispettivamente in agosto e in ottobre, la SEFRI ha presentato gli articoli modificati e integrati dell'ordinanza nonché la bozza del nPQI. Durante la discussione il gruppo di accompagnamento ha posto domande specifiche sugli adeguamenti ai testi e in seguito i suoi membri hanno approvato gli adeguamenti. Anche la CTFP ha preso visione dei testi riveduti, constatando che i principi della revisione sono stati rispettati.

L'approccio pedagogico-didattico su cui si fonda la cultura generale si è dimostrato generalmente adeguato. Rimangono invariati l'entità dell'insegnamento della cultura generale e le due aree di apprendimento "Lingua e comunicazione" e "Società" in cui si articola. Il progetto dell'ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (ordinanza) e la bozza del nPQI tengono conto degli sviluppi degli ultimi anni e mirano a formulare in maniera più concreta gli obiettivi della cultura generale sia per l'insegnamento sia in relazione al campo di qualificazione "cultura generale".

Una delle novità del nPQI è la definizione delle dodici competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si tratta di competenze che hanno grande rilevanza per il futuro e che trovano applicazione nella vita privata e professionale e nelle interazioni sociali. Per le formazioni professionali su due anni non sarà più richiesto il lavoro di approfondimento, mentre per le formazioni professionali su tre e su quattro anni non ci sarà più l'esame scritto. Inoltre, per l'elaborazione del lavoro finale sarà fissato nell'ordinanza il periodo di tempo a disposizione, mentre oltre alla presentazione sarà previsto un colloquio approfondito.

Dello sviluppo e della qualità della cultura generale nella formazione professionale sarà responsabile la SEFRI. Con la soppressione della Commissione svizzera per lo sviluppo e la qualità dell'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base, sarà la SEFRI a verificare periodicamente l'attualità dell'ordinanza e del programma quadro rispetto agli sviluppi che toccano le competenze da acquisire con la cultura generale, coinvolgendo in tale verifica i partner della formazione. La consultazione degli uffici a livello federale inizierà nel mese di dicembre 2023. In base ai riscontri, l'ordinanza e il nPQI saranno rielaborati e

discussi nella prossima riunione del gruppo di accompagnamento in gennaio 2024. A ciò seguirà una consultazione dei diversi attori della formazione professionale (parti sociali, cantoni) e delle cerchie interessate. Infine, l'indagine conoscitiva avrà luogo da marzo a maggio 2024.

Sottoprogetto 4: Documenti orientativi per aumentare la qualità e il carattere vincolante dell'attuazione

La prima tappa del sottoprogetto 4 si è conclusa con successo. A metà novembre si è svolto il primo workshop con il gruppo di accompagnamento il cui obiettivo era quello di definire gli strumenti e i documenti orientativi necessari al fine di aumentare la qualità e il carattere vincolante dell'attuazione del PQI-CG. Al momento i risultati vengono analizzati e finalizzati. Nella riunione del gruppo di accompagnamento che si terrà a gennaio 2024 saranno discussi i risultati del workshop e la pianificazione dettagliata per l'elaborazione degli strumenti di attuazione e dei documenti orientativi con il sostegno dell'accompagnamento pedagogico a partire da febbraio 2024.